

Comune di Senis

PROVINCIA DI OR

DECRETO DEL SINDACO N.4 DEL 11.01.2017

OGGETTO:

NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (ART. 1, C. 7 DELLA LEGGE 6 NOVEMBRE 2012, N. 190

IL SINDACO

Dato atto che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 29.11.2016 il Comune di Senis aderiva alla Convenzione del Servizio di Segreteria tra i Comuni di Nureci, Senis e Villa Sant'Antonio;

Dato atto, altresì, che in data 30.11.2016 veniva stipulata fra i suddetti comuni la convenzione di segreteria e a decorrere dal 14.12.2016 e il Dr. Fusco Daniele, Segretario Comunale di Fascia C, nominato dal Sindaco del Comune capofila, assumeva la titolarità della segreteria associata dei Comuni di Senis ,Nureci e Villa Sant'Antonio;

Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della Legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

Considerato che la suddetta legge prevede, l'obbligo della nomina di un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

Richiamati in particolare i commi 7 e 8 dell' art. 1 della citata legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispongono:

"7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.

8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale.”;

Considerato che al predetto responsabile della prevenzione della corruzione compete:

- elaborare la proposta di piano della prevenzione, che deve essere adottato dall'organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione (art. 1, comma 8);
- definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione (art. 1, comma 8,);
- verificare l'efficace attuazione del piano e la sua idoneità (art. 1, comma 10, lett. a);
- proporre modifiche al piano in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione (art. 1, comma 10, lett. a);
- verificare, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione (art. 1, comma 10, lett. b);
- individuare il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità (art. 1, comma 10, lett. c);

Vista la Circolare n.1 del 25 gennaio 2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, la quale, nelle more della definizione dei documenti da elaborare a livello nazionale (linee guida, Piano Nazionale Anticorruzione), segnala la necessità da parte delle amministrazioni di procedere alla tempestiva nomina del responsabile della prevenzione, soggetto incaricato dalla legge di proporre il piano per la prevenzione e di monitorarne l'applicazione;

Vista la Delibera CIVIT n. 15/2013, in tema di organo competente a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione nei comuni;

Considerato che a decorrere dal 01 gennaio 2016 il Comune di Senis risulta privo del Responsabile della prevenzione della corruzione;

Rilevata, pertanto, la necessità di procedere alla nomina del nuovo responsabile della prevenzione della corruzione, quale soggetto incaricato dalla legge di proporre il piano per la prevenzione e di monitorarne l'applicazione;

Ritenuto, quindi, opportuno, conferire l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione al Segretario Comunale di questo Ente, in quanto organo che per funzione, cultura giuridica e ruolo *super partes* è idoneo a garantire la massima vigilanza sul rispetto delle norme in questione, in quanto già deputato a garantire la regolarità dell'azione amministrativa, come sancito dall'art. 97 del D.lgs n. 267 del 2000, ai sensi del quale *"svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti"*;

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

Visto il D.lgs. n. 165/2001;

Visto lo Statuto Comunale;

DECRETA

Di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 7, della legge 190/2012, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione di questo Comune, il Segretario comunale, Dr.Fusco Daniele;

Di incaricare il suddetto funzionario a predisporre, entro i termini indicati dalla legge, la proposta del Piano comunale triennale di prevenzione della corruzione e a vigilare sull'attuazione del vigente Piano;

Di dare atto che per lo svolgimento dell'incarico, il Dr.Fusco Daniele non percepirà alcun compenso;

Di trasmettere la presente nomina al Segretario comunale;

Di trasmettere la presente nomina all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C);

Di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio *on-line* e nel sito istituzionale dell'Ente sezione *"Amministrazione Trasparente"* – sotto-sezione *"prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità"*.

Il Sindaco
F.to : MARIA SERENA MASSA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N _____ *del Registro Pubblicazioni*

Il presente decreto è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 14/01/2017 al 29/01/2017 , come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Senis, li _____

Il Segretario Comunale
F.to:FUSCO DANIELE

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

li, _____

Il Segretario Comunale
FUSCO DANIELE